

**Da non perdere in questo numero:**

- Il corso per *Trainer Sociale in Psichiatria*: la testimonianza di Giulia. P. 3
- Campagna di Tesseramento 2010. P. 7
- Convocazione dell'Assemblea dei Soci. P. 8

Anno 12, Numero 1

Gennaio - Febbraio 2010

**Editoriale**

I numeri di Soffio si "costruiscono" quasi da soli, come mosaico quanto mai piacevolmente variegato e eterogeneo di piccoli e grandi contributi. E, mentre affianco una tessera all'altra, tutte le volte mi sorprendo di come in verità si crei sempre *spontaneamente* un sottile filo rosso che collega le pagine tra loro. In questo numero, ad esempio, Armando a p. 2 ci parla di **guarigione e inserimento** e Giulia a p. 3 introduce la figura dell'

"allenatore alla vita", il **Trainer Sociale**; quella vita che sembra talvolta come un **bosco** pericoloso in cui si intraprende il **cammino**, senza mai dimenticare però la preziosa dimensione dell'**ascolto**, così come ricordato da Stefano Benni, il cui frammento è stato suggerito alla redazione da parte dei gruppi di auto-aiuto dei soci del Lugli.

Da tutta la redazione il migliore augurio di un buon anno. **es**

**Sommario:**

Guarigione e inserimento	2
Trainer sociale in Psichiatria	3
Circolo Lugli	4-6
Bachecalfapp	7
Convocazione assemblea	8

**SOFFIO - Notiziario A.L.Fa.P.P.**

Direttore responsabile: Mirco Mazzoli

Registrazione del tribunale di Genova N.1 del 03/02/2000

**Redazione:** via Malta 3/4, 16121 Genova

Tel e Fax 010 540740

E-MAIL: [alfapp.ge@libero.it](mailto:alfapp.ge@libero.it)

In redazione: Armando Misuri, Gianni Ruiu, Roberto Taggiasco, Sabrina Sappa, Stopelli Emma

**Oltre le parole**da **Saltatempo**

**Niente è complicato se ci cammini dentro.**

**Il bosco visto dall'alto è una macchia impenetrabile, ma tu puoi conoscerlo albero per albero.**

**La testa di un uomo è incomprensibile, finchè non ti fermi ad ascoltarlo.**

*Stefano Benni (1947 -)*

Giornalista e poeta, considerato il maggiore scrittore satirico italiano del momento, Benni ha pubblicato il suo primo libro, *Bar Sport*, nel 1976.

## Guarigione e inserimento

di *Armando Misuri*

Due sono gli obiettivi fondamentali che il paziente psichico e i suoi familiari, e chi si occupa di lui (medici, ecc.), devono porsi; anzi non possono farne a meno: la guarigione e l'inserimento (o reinserimento) sociale.

Sono due obiettivi che vanno perseguiti insieme, perché devono procedere insieme: per guarire bisogna inserirsi nella società, e per inserirsi nella società bisogna guarire. Non si può pensare, come purtroppo capita, di porsi questi due obiettivi separatamente, susseguenti nel tempo l'uno all'altro: cioè guarire prima per potersi inserire dopo, o viceversa inserirsi e poi guarire. Altrimenti, sarebbe come voler costruire una casa cominciando dal tetto.

Sfortunatamente, per chi vive la cosa direttamente sulla propria pelle (pazienti e familiari), la visuale della cosa non è così semplice: in fondo vivono la loro esperienza personale della malattia psichica; tutt'al più, come i frequentatori dei Centri Diurni e del Circolo Lugli, fanno conoscenza di alcuni altri accomunati dallo stesso problema, e si scambiano esperienze e opinioni, ma non riescono ad avere una "visione d'insieme" della cosa, a differenza, ad esempio, degli operatori (medici, paramedici, ecc.) che possono guardare la cosa con un certo distacco emotivo, se non dall'alto, e possono avere così una visione più ampia, quasi panoramica, dell'insieme.

Comunque, siccome la psicosi causa un allontanamento del paziente dalla società, un rifiuto da parte sua delle regole sociali, e da parte della società una non accettazione che può arrivare all'esclusione - i manicomi erano al loro tempo l'esclusione sociale totale -, all'emarginazione, e tutto questo aggrava nel tempo la psicosi, è evidente che, per fermare prima il progressivo aggravamento del male e susseguentemente uscirne, bisogna porsi come obiettivi comuni la guarigione e l'inserimento, altrimenti si correrà il rischio di non avere né l'una né l'altro, perché in questa cosa non è vero che chi si accontenta gode, anzi rischia di non ottenere nulla.

Tutti al primo manifestarsi della malattia ci siamo illusi (o siamo stati illusi da qualche impiccione) che in un paio d'anni saremmo guariti e tutto sarebbe tornato come prima. Poi i due anni sono passati, ne sono passati altri due e altri cinque o dieci, e la cosa si è aggravata, perché in pratica non ci siamo curati (pur assumendo dei farmaci) perché abbiamo sperato che col tempo (Sempre questo maledetto tempo!) la cosa si sarebbe risolta da sé.

Il reinserimento vuol dire, sì, trovare un lavoro, un alloggio, ma tutto deve essere fatto a piccoli passi, cercando di frequentare ambienti cosiddetti "normali", come un circolo Arci o un circolo parrocchiale, condividendo il tempo con altri, scambiando con altri opinioni e esperienze. I familiari non devono spaventarsi se il figlio si gioca a briscola al bar una consumazione con gli amici (semmai gli farà bene); comincino, invece e giustamente, a preoccuparsi se si mette a giocare al videopoker.

Non solo nella teoria dobbiamo cercare il modo di farci accettare dagli altri, ma nella pratica, sul campo, comportandoci bene (cioè come gli altri, quelli che non hanno problemi psichici), perché solo così questi benedetti "altri" potranno accorgersi che non siamo diversi da loro, e, se venissero a sapere che abbiamo problemi psichici, potranno vedere la cosa come la vedono per chi è malato, che so? di diabete, e ci cura, e non per questo viene allontanato e escluso. E, via via che gli altri ci avranno accettato, miglioreremo in salute, perché per noi, per le nostre patologie, essere accettati è fondamentale per sentirci bene, per essere più felici, quanto meno (sempre meno) depressi, ansiosi o che altro.

Insomma, guarigione e inserimento marcano insieme; è un po' come leggere e scrivere: vanno insieme, non si può pretendere di imparare a scrivere e in seguito di imparare a leggere, le due cose vanno insieme.

Poniamoci l'obiettivo della guarigione cercando di inserirci, e inseriamoci cercando di guarire.

## TRAINER SOCIALE IN PSICHIATRIA

### Il Corso di formazione organizzato dall'Alfapp

Testimonianza a cura di **Giulia**, volontaria al Circolo Lugli e corsista

Ciao a tutti! Sono Giulia, volontaria al circolo Lugli da circa un anno e mezzo e ogni mercoledì pomeriggio mi occupo del corso di disegno.

Anche quest'anno al Circolo si è tenuto un corso di formazione aperto a tutti i volontari dell'Alfapp e di altre associazioni: *Trainer sociale in psichiatria*. Si è articolato in sei lezioni teoriche, tre delle quali tenute dal Dott. Tria e le restanti dalla Dott.ssa Sappa più una seconda fase di tirocinio pratico.

L'obiettivo del corso è stato quello di formare i volontari, che hanno aderito con entusiasmo, nel poter essere d'aiuto ai pazienti psichiatrici nella vita quotidiana una volta terminato il loro iter riabilitativo.

Il termine *Trainer sociale* è preso in prestito dall'inglese e sta proprio a significare "allenatore alla vita"; in altre realtà, dove questa figura è già presente anche a livello professionale, viene chiamato invece facilitatore sociale.

Quali sono i compiti di questa figura?

Si sa che gli utenti riabilitati non credono nelle proprie risorse che invece possiedono, e rimangono così legati ad un'assistenza continua. A seguito di studi specifici, si è visto che l'accompagnare la persona FUORI può avvantaggiarla. Il paziente psichiatrico, una volta riabilitato, non è ancora preparato abbastanza a vivere la sua vita da solo in modo dignitoso; ecco che c'è bisogno quindi di una figura che lo alleni a ritrovare o ad acquisire la gestione dei propri progetti al di fuori di un ambiente "protetto".

Noi volontari che abbiamo partecipato al corso siamo stati preparati proprio per

diventare figure di sostegno e colmare quel vuoto che esiste in campo psichiatrico, in quanto le figure professionali preposte alla cura di queste persone non riescono, per tempo e per i molti impegni di lavoro, a prendere in carico totalmente ogni utente, ed a seguirlo in quella che è la sua vita quotidiana, dando quindi questa forma di supporto. Oltre alle cure e ai bisogni primari che già i servizi cercano di soddisfare, quindi, entra in campo il trainer in tutto ciò che riguarda il reinserimento sociale vero e proprio: la gestione del tempo libero, la possibilità di allargare o creare una rete amicale e quindi migliorare i rapporti interpersonali, gli inserimenti formativi, la compliance con le cure e l'accessibilità ai servizi.

Nel corso è stata data molta importanza alla relazione che si insatura fra volontario e persona: il trainer sociale accompagna, non fa al posto della persona ma ne favorisce la crescita in un rapporto di reciproco interscambio.

Benché gli utenti si siano dimostrati un po' restii a farsi accompagnare al di fuori della loro "routine" (e chi non lo è?), una volta iniziato il progetto si sono dimostrati felici di poter fare qualcosa insieme ad una altra persona, come passeggiare per il centro cittadino o andare al cinema. La speranza è che si possa continuare su questa strada di integrazione della persona nella "normalità", anche se bisogna ammettere che quello che ho ricevuto, e credo di parlare a nome di tutti i volontari, è certamente di maggior spessore di ciò che fino ad ora sono riuscita a dare.

## Ordine in cantina!

A cura di **Gianni Ruiu** e **Roberto Taggiasco**

Dopo parecchi giorni di lavoro, io, Gianni Ruiu, e il mio amico Roberto Taggiasco, siamo riusciti a scaffalare la cantina del nostro Circolo. Dopo un lungo lavoro da certosini, abbiamo diviso, inscatolato e catalogato moltissimi oggetti di tutti i tipi. Quindi, lunedì 15 Novembre abbiamo provveduto, con l'aiuto di tutti i soci, a sistemare le scatole negli scaffali della nostra cantina. Un ringraziamento a tutti per la collaborazione e in particolare grazie a Roberto Taggiasco, che mi ha aiutato a portare a termine questo compito.

*gr*

A Settembre sono iniziati i lavori di sgombero della cantina del Circolo, per l'installazione dei tubi del gas per il riscaldamento, che doveva essere commutato da gasolio a gas; i suddetti tubi passano proprio nella nostra cantina. Prima Franca Giacomini e Gianni Ruiu hanno iniziato i lavori di sgombero e la selezione degli oggetti; poi io ho sostituito la Franca e fino quasi alla fine di Novembre abbiamo lavorato e montato gli scaffali, per avere una cantina più in ordine, come stabilito dalla Dott.ssa Sappa. Molti degli oggetti in precedenza erano contenuti nelle borse di plastica; così, li abbiamo trasferiti nelle scatole e portati in un'altra cantina, gentilmente messa a nostra disposizione. Abbiamo perso un po' di tempo, a causa dei lavori di installazione dei tubi del gas, ma poi, con pazienza e buona volontà, siamo riusciti a suddividere gli oggetti per qualità e a ultimare il lavoro nella nostra cantina. È stato un po' faticoso, ma bello e utile; in più abbiamo ricevuto un incentivo dalla Dott.ssa Sappa, che io ringrazio caldamente anche per avermi dato la possibilità di poter lavorare insieme a Gianni e alla Franca.

Speriamo che l'ordine in cantina si mantenga nel tempo. *rt*

## Visita alla Casa Rossa di Pino Soprano

di **Roberto Taggiasco**

Martedì siamo andati tutti insieme, Presidente, soci e genitori, a visitare la Casa Rossa, ristrutturata dall'Alfapp, che si trova a Pino Soprano, sopra Molassana, a 300 metri di altitudine, immersa nel verde e nel silenzio. Siamo rimasti tutti molto contenti dei risultati ottenuti, anche se ancora da ultimare; gli appartamenti sono cinque, qualcuno per due e altri per tre persone, tutti con i loro servizi igienici e le stanze, molto ben curati e rifiniti, e le loro entrate indipendenti. Abbiamo fatto qualche foto ricordo nel giardino, dotato anche di illuminazione, ben rifinito, e nella terrazza all'ultimo piano. Quindi siamo andati al ristorante, in Val Polcevera, con le macchine ed il pullmino; al ristorante si è unito a noi il Parroco Don Marco e tutti insieme, in allegria, abbiamo pranzato abbondantemente. Al termine, dopo aver ringraziato, di tutto, il Signor Pescetto (Presidente dell'Alfapp Genova) e il Signor Ortolani (Consigliere per Alfapp Genova), siamo tornati al Circolo.

Speriamo che tutto ciò serva a chi ne ha veramente bisogno.



### Venerdì 26 Febbraio

#### **FESTA DELL'AUTO-AIUTO AL CIRCOLO LUGLI**

Si invitano tutti i soci.

Ore 16.00 - Saluto del Presidente provinciale dell'A.L.Fa.P.P., Paolo Pescetto.

Ore 16.15 - Relazione dei conduttori dei gruppi di auto-aiuto dell'A.L.Fa.P.P.:

Desireè Longagna, Giuliano Ortolani e Silvia Santangeletta

**Ore 17.00 Rinfresco**

## MANIFESTAZIONE DELLE ROSE

Una testimonianza. A cura di **Roberto Taggiasco**

Sabato 28 Novembre e Domenica 29 Novembre io e Gianni Ruiu, presso il Santuario di San Francesco da Paola, abbiamo distribuito le rose al termine di ciascuna messa, una sabato alle ore 17 e una domenica alle ore 11, per la Manifestazione delle Rose organizzata dal Circolo Lugli dell'Alfapp Genova. Sabato c'era parecchia gente in chiesa per la messa e le offerte sono state discrete; domenica c'era meno gente, anche per le condizioni sfavorevoli del tempo, ma comunque siamo riusciti a realizzare abbastanza.

I frati sono stati molto accoglienti e ospitali. Complessivamente abbiamo ricevuto offerte per un totale di circa 200 Euro e sono avanzate delle rose che useremo senz'altro l'anno prossimo. Ringrazio molto tutti quelli che hanno partecipato alla manifestazione per la loro disponibilità; grazie anche a mio fratello per la sua solidarietà.

Speriamo che la manifestazione sia andata bene anche a tutti gli altri volontari incaricati e che le somme raccolte possano essere utili per le nostre attività.

### II BANCO ALIMENTARE

Il Banco Alimentare della Liguria è un'associazione ligure, con sede a Bolzaneto dal 2007, che rappresenta una delle oltre venti realtà regionali della Rete Banco Alimentare nazionale, fondazione voluta nel 1989 da Mons. Giussani con Danilo Fossati, fondatore della Star.

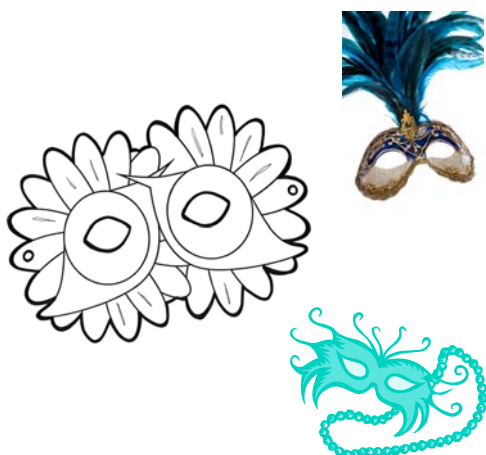
Grazie al Banco Alimentare le eccedenze di produzione agricole e dell'industria non vanno sprecate, ma sono distribuite a chi ne ha più bisogno.

Il Banco Alimentare inoltre è protagonista ogni anno nell'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta alimentare.

#### **Appuntamenti fissi per le consegne al Circolo Lugli:**

- per i soci frequentatori: Lunedì e Giovedì ore 16
- ai familiari e soci non frequentatori: Venerdì ore 17

Dal momento che sono stati chiesti più prodotti, ora siamo in grado di distribuire beni e generi alimentari anche ai soci non frequentatori.



A partire da Mercoledì 3, per tutto il mese di Febbraio si terrà presso il Circolo Lugli la **MOSTRA dei disegni del Laboratorio artistico**

**Mercoledì 24 Febbraio**  
**Premiazione del disegno più votato con rinfresco**  
**e Festa di Carnevale**

**È GRADITA LA MASCHERA!**

Continua l'esperienza del **TRAINER SOCIALE** al Circolo Lugli

A partire da **Martedì 26 Gennaio**, le volontarie

**ROSANNA**

**Venerdì dalle 15.30 alle 16.30**

**GABRIELLA**

**Martedì dalle 16 alle 17**

saranno a disposizione dei soci e familiari per progetti di tutoraggio sociale (accompagnamenti, gestione del tempo libero, creazione di reti sociali ecc.).

**Per appuntamenti:** telefonare allo 010 540740, il Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19.



**19 Febbraio 2010 ore 15**

Convocazione dell' assemblea dei soci genovesi con nomina dei rappresentanti genovesi per il Consiglio direttivo regionale dell'Alfapp.

**Vedi pagina 8**

**A.L.F.A.P.P. GENOVA**

**Presidente: Paolo Pescetto**

Via Malta, 3/4

16121, GENOVA

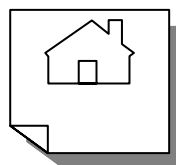
Tel e Fax 010 540 740

Referente: SABRINA SAPPA

Aperto 365 giorni l'anno

dalle 15 alle 19

**alfapp.ge@libero.it**



A partire dal **20 Gennaio**, presso il Circolo Lugli, con le volontarie

**GIULLI**

**Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30**

**ROSY**

**Venerdì dalle 16 alle 17**

verrà attivato il **PUNTO D'ASCOLTO**, dove i familiari e i frequentatori del Circolo potranno usufruire di un servizio di accoglienza e ascolto, sostegno e orientamento.

**Per appuntamenti:** telefonare allo 010 540740, il Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19.

Si ringraziano tutti coloro che nel corso degli anni hanno rinnovato la propria iscrizione all'A.L.Fa.P.P.

**Ricordiamo a quanti vogliono continuare a ricevere Soffio che è necessario risultare in regola con l'iscrizione per il 2010 entro il 10 Febbraio.**

L'iscrizione si può rinnovare:

- con versamento sul nostro c/c postale n. 10581163 intestato a ALFAPP - Sezione di Genova;
- versando la quota direttamente presso il Circolo Lugli in via Malta 3/4, ogni pomeriggio dalle 15 alle 19.

**Quote per l'anno 2010:**

SOCI SOSTENITORI

**55,00 Euro**

SOCI ORDINARI

**25,00 Euro**

SOCI FREQUENTATORI

**45,00 Euro**

Per inviare articoli, racconti, poesie, materiali, segnalazioni, suggerimenti, commenti alla redazione di

Soffio:

[alfapp.ge@libero.it](mailto:alfapp.ge@libero.it)

oppure

c/o CIRCOLO LUGLI

Via Malta, 3/4

GENOVA



L'agenzia delle entrate ci ha comunicato che, per il 5 per mille del 2007, è stato assegnato all'Alfapp un importo pari a

**5023,85 Euro**

**A.L.F.A.P.P. SAVONA**

Presidente: **GIORGIO CASTAGNO**

c/o "Il faggio", via Paleocapa 25/10

Tel e Fax 019 80 16 64      [coopilfaggio@libero.it](mailto:coopilfaggio@libero.it)



**A.L.F.A.P.P. TIGULLIO**

Presidente: **MARIA GIULIA TASSANO**

Aperto il Venerdì dalle 15:30 alle 16:30

via Caboto 16/A RIVA TRIGOSO

Tel: 0185 457575

Fax: 0185 480354

[alfapp.tigullio@fastwebnet.it](mailto:alfapp.tigullio@fastwebnet.it)

**SEZIONI**

**A.L.F.A.P.P.**

**SANREMO**

Presidente:

**DANIELA MELLONI**

Aperto il Mercoledì

dalle 16 alle 18

Piazza Cassini, 12

18038, SANREMO

Tel e Fax:

0184 578040

**ASSEMBLEA DEI SOCI GENOVESI**

È convocata per il giorno 9 febbraio 2010 alle ore 23.30 in prima convocazione  
e in seconda convocazione

**il giorno 10 febbraio 2010 alle ore 15.30**

presso il Circolo Lugli in Via Malta 3/4 Genova l'assemblea dei soci genovesi per deliberare sul se-  
guente

**ordine del giorno**

1. Nomina dei rappresentanti genovesi al Consiglio Direttivo Regionale dell' Alfapp.

Il Presidente della Sezione Genovese

Per partecipare alla convocata assemblea i soci devono essere in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2010 eseguito fino a 5 giorni prima dell'assemblea: 25 € socio ordinario, 55 € socio sostenitore, 45 € socio frequentatore.

Le quote possono essere versate tramite c/c postale 10581163 intestato a A.L.Fa.P.P. Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici sez. Genova – Onlus; oppure versate direttamente presso il Circolo Lugli, ogni pomeriggio dopo le ore 15.00.

Chi intende candidarsi presenti il proprio nominativo e i propri dati ad Emma Stopelli presso la Segreteria dell' Alfapp ogni Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 oppure il giorno stesso dell'assemblea elettiva.

Le candidature si chiudono all'inizio dell'assemblea stessa.

**DELEGA**

Io sottoscritto ....., quale Socio della  
Sezione Genovese dell' A.L.Fa.P.P., delego il Sig.  
..... a rappresentarmi all'assemblea del 10.02.2010 e  
votare a mio nome e conto con piena validità.

Firma .....